

Corriere dell'Ang

UN ROCAMBOLESCO 6-6 NEL DERBY DELL'AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI

L'Agencia Nazionale per i Giovani butta il cuore oltre l'ostacolo scendendo in campo con un misto di calcetto che entrerà nella storia.

Mercoledì 9 luglio alle ore 20.00 (per così dire) lo *Stadio del Circolo della Stampa* si è illuminato con le stelle dell'Agencia Nazionale per i Giovani che, in perfetta sintonia con la sua mission, ha schierato due formazioni d'eccellenza con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale di soggetti con minori opportunità, partecipazione attiva ed integrazione sociale attraverso uno strumento di educazione non formale: lo Sport.

“Lo sport, basandosi su principi come il senso di squadra ed il rispetto reciproco – dichiara **Giacomo D'Arrigo**, Direttore Generale dell'Agencia Nazionale per i Giovani all'inizio del match- riesce ad essere esemplificativo di un modello di vita sano, oltre a rappresentare una perfetta metafora della vita, dove

passione, forza di volontà, senso di squadra, rispetto delle regole e dell'avversario vengono esaltate in ogni momento.”

In uno stadio gremito da una folla impazzita sono scesi in campo, in maglia bianca, i **Pignocco'sTeam** capitanati dal sempre giovane **Luca Pignocco** schierato in porta, il Nesta de noantri prestato all'attacco **Lorenzo De Vincentiis**, la super mamma **Fabiana Di Carlo** in difesa insieme alla mitica **Roberta Petrone**, in attacco una coppia memorabile, se non altro per i numerosi lisci collezionati, **Tiziana Sferlazza** e **Silvia Strada**.

Dall'altra parte del Tevere, in maglia nera, i **D'Arrigo's Team**, capitanati dal Rottamatore Matteo Renzi,

ops **Giacomo D'Arrigo** schierato in attacco e difesa, dalla battagliera **Sara Pietrangeli** in attacco, dal campione **Andrea della Guardiania**, in difesa l'immobile **Vincenza Trincone** insieme alla corridrice instancabile **Chiara Tonelli** e in porta il "braccine corte" dell'Ang, **Andrea Chirico**.

Una sfida avvincente in cui le due formazioni si sono date battaglia fino ed oltre il 90° ottenendo un rocambolesco 6-6 tennistico, condito dalle sempre presenti polemiche arbitrali.

Il match inizia con la squadra bianca che, in superiorità numerica, dopo appena 3 minuti segna il suo primo gol con il migliore in campo, Lorenzo De Vincentiis.

Ristabilita la parità numerica, con l'ingresso del dott. Chirico, i bianchi in pochi minuti raggiungono il 4 a 0 con un gol della Di Carlo, a seguire Sferlazza e poi ancora De Vincentiis. Da qui la rimonta dei neri perché il pubblico ricorda a gran voce che *"umiliare il capo, modello Germania con li Brasile ai mondiali, non è mai cosa buona e giusta"*. In poco tempo quindi i D'Arrigo's team siglano il 3-4 con Andrea e la doppietta del Direttore. Ma i Pignocco's team non ci stanno e recuperano subito dopo con un gol da centro campo

del capitano Pignocco, portando così la squadra sul 5-3. Dopo pochi minuti Andrea riaccorcia le distanze portando i neri sul 4-5. A tempo quasi scaduto però Lorenzo De Vincentiis va a segno con un tiro degno del miglior Totti, portando la squadra sul 6 a 4. Successivamente segna Andrea riaccorciando le distanze, 5-6. A tempo più che scaduto, oltre anche il recupero concesso, i D'Arrigo's boys, in perfetto stile Juventus, pareggiano a porta vuota con la Pietrangeli che nel match ha dato tutta se stessa.

Raggiunto il pareggio l'arbitro **Gualtieri** fischia la fine della partita e manda tutti negli spogliatoi.

La partita ha avuto due stelle in campo: Lorenzo De Vincentiis, dribbling, assist, cross, quello che sarebbe servito alla nazionale italiana ai mondiali, e Sara Pietrangeli, vera rivelazione del match che, come in ogni settore, riesce a dare il meglio di sé mostrando, con tenacia e impegno, un temperamento degno del miglior *Ringhio Gattuso* (che lei non sa nemmeno chi sia.. ma son dettagli). Si sono distinte poi, con i loro super gol (e non a porta vuota) Fabiana Di Carlo e Tiziana Sferlazza. Tra le più attive e battagliere Roberta Petrone seguita da Chiara Tonelli che non ha mai

smesso di correre. Nell'arte del liscio il primato va a Silvia Strada, mentre il Direttore merita il premio per miglior stratega in campo. Mr Chirico si scopre grande portiere, pronto per la convocazione ai prossimi mondiali in Russia. Luca Pignocco, con grande umiltà, lascia il campo alle donne e passa il tempo a salvare la porta in modo preciso e puntuale. Capitolo a parte merita Vincenza Trincone troppo presa a pensare alle farfalle nello stomaco per rendersi conto di esser scesa in campo, si premia però l'impegno.

Come nel più classico dei derby della capitale non sono mancate le polemiche, perché la partita sembrerebbe sia stata condizionata da favori arbitrari. Lo stesso **Gualtieri** a fine gara dichiara: *"Non si poteva far perdere la squadra del Direttore, ho dovuto attendere il pareggio per fischiare la fine"*.

"Ringrazio il pubblico per aver mantenuto un clima sereno sugli spalti nonostante la forte tensione in campo; avrei però da ridire su alcune decisioni arbitrali e sul poco tempo extra di recupero concesso che non ci ha permesso di vincere la partita. Farò un Tweet su questo." le dichiarazioni a fine gara del **capitano dei D'Arrigo's team**.



Gli fa eco il capitano **Pignocco** *"Ricordiamo che la composizione dei gruppi non rispettava i requisiti richiesti dalla guida Erasmus+ perché la nostra squadra aveva una composizione sbilanciata a favore del sesso femminile. Questo può aver compromesso la partita. Meritavamo la vittoria ma le ragazze in campo sono state grandiose. Aspettiamo il ritorno per dimostrare le nostre potenzialità."*

Impazienti di vedere la seconda gara, i presupposti per una sfida all'ultimo sangue ci sono tutti!

La Redazione Sportiva Ang  